

ATTO DD 432/A1705B/2023

DEL 23/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115, PSP della PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del FEASR, DGR n. 1-6605 del 16.03.2023 per la campagna 2023: modifiche e integrazioni alle DD.D. n. 306 e n. 309 del 5.04.2023 e ss.mm.ii. recanti i Bandi pubblici per la presentazione, con elementi condizionati, di domande di aiuto/pagamento ai sensi rispettivamente dell'intervento SRA 29 "Pagamento per adottare e mantenere la produzione biologica" e di taluni interventi SRA "Agro-climatico-ambientali"

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

considerato in particolare l'articolo 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115 che riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d) e) f), del medesimo Regolamento ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;

tenuto conto, inoltre, dell'art. 31 del medesimo regolamento a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali («regimi ecologici»);

richiamati, inoltre, i seguenti regolamenti dell'Unione:

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i., che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il

regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/57 della Commissione, del 31 ottobre 2022, che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/127 che, a sua volta, integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, gli interventi agro-climatico-ambientali sono in breve denominati ACA;

Visti, inoltre:

- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" ed in particolare l'articolo 11, comma 4 che fissa la presentazione della domanda unica entro il 15 maggio di ogni anno;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023, prot. 147385, recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale" ed in particolare l'articolo 7 "Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale" che fissa tale termine al 15 maggio;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 marzo 2023, prot. 185101, recante "Disposizioni relative alle procedure di presentazione e modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027 e dal FEASR 2014-2022" ed in particolare l'articolo 1 "Procedure per la presentazione e la modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027" che stabilisce che le domande possono essere modificate o

ritirate, in tutto o in parte, dal richiedente entro i 30 giorni solari successivi al termine per la presentazione delle domande di aiuto o di pagamento;

- il decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42, concernente la “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013” ed in particolare l’articolo 5 “Riduzione dei pagamenti per la presentazione tardiva delle domande”;
- il decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12/05/2023, prot. 0248477 che ha posticipato il termine di presentazione delle domande alla data del 15 giugno 2023.

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1–6605 del 16 marzo 2023 che ha stabilito per l’anno 2023 la presentazione di domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi degli interventi dello Sviluppo Rurale per l’Ambiente e il Clima identificati dal codice SRA recanti anche elementi vincolati alla modifica del PSP, demandando alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione in riferimento:

- all’intervento SRA 29, suddiviso in Azione 1 “Conversione all’agricoltura biologica” e Azione 2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica”;
- agli interventi SRA Agro-Climatico-Ambientali:
- SRA01-ACA 1 Produzione integrata,
- SRA03-ACA 3, azione 2 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli: minima lavorazione e/o di tecniche di lavorazione a bande,
- SRA05-ACA 5 Inerbimento colture arboree, azione 1 Inerbimento totale e azione 2 Inerbimento parziale,
- SRA06-ACA 6 Cover crops,
- SRA08-ACA 8 azione 3 Gestione pascoli permanenti,
- SRA14-ACA 14 Allevatori custodi dell’agrobiodiversità,
- SRA17-ACA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica,
- SRA24-ACA 24 Pratiche agricoltura di precisione,

richiamato altresì che la citata DGR n. 1–6605 del 16 marzo 2023 ha definito le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell’intera durata degli impegni, i criteri di ammissibilità indicati nel PSP con le specificità regionali ed i criteri di selezione delle domande di aiuto specificati nel CSR.

Verificato che, mediante la Determinazione della Responsabile del Settore A1705B Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile n. 306 del 5.04.2023 e s.m.i., è stata disposta l’adesione per il 2023 al sostegno dell’intervento SRA29 *Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica*, Azione 1 *Conversione all’agricoltura biologica* e Azione 2 *Mantenimento dell’agricoltura biologica* ed è stato approvato il bando recante le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) e altre disposizioni contenute negli Allegati 1, 2, 3, parte integrante e sostanziale, della citata determinazione, articolati nel modo seguente:

Allegato 1: PARTE I – PARTE GENERALE

Allegato 2: PARTE II – INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI

Allegato 3: PARTE III - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE e

PARTE IV - PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

prevedendo di impiegare per ogni intervento/azione le risorse assegnate dalla DGR n. 1–6605 del 16 marzo 2023;

verificato, inoltre, che, mediante la Determinazione (D.D.) della Responsabile del Settore A1705B Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile n. 309 del 5.04.2023 e s.m.i., è stata disposta l’adesione per il 2023 al sostegno degli interventi:

- SRA01-ACA 1 Produzione integrata,
- SRA03-ACA 3, azione 2 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli: minima lavorazione e/o di tecniche di lavorazione a bande,
- SRA05-ACA 5 Inerbimento colture arboree, azione 1 Inerbimento totale e azione 2 Inerbimento parziale,
- SRA06-ACA 6 Cover crops,
- SRA08-ACA 8 azione 3 Gestione pascoli permanenti,
- SRA14-ACA 14 Allevatori custodi dell’agrobiodiversità,

- SRA17-ACA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica,
- SRA24-ACA 24 Pratiche agricoltura di precisione,
ed è stato approvato il bando recante le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) e altre disposizioni contenute negli Allegati 1, 2, 3, parte integrante e sostanziale, della citata determinazione, articolati nel modo seguente:

Allegato 1: PARTE I – PARTE GENERALE

Allegato 2: PARTE II – INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI

Allegato 3: PARTE III - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE e

PARTE IV - PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

prevedendo di impiegare per ogni intervento/azione le risorse assegnate dalla DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023.

Tenuto conto che:

- la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) tramite il sistema gestionale degli interventi denominato “Sviluppo Rurale 2023-2027” (nell’ambito del Sistema Agricolo Piemontese SIAP) è stata resa operativa a partire dal 6 aprile 2023;
- sono pervenute alcune richieste di chiarimento, anche nel corso delle illustrazioni degli interventi dello sviluppo rurale 2023-2027 in varie sedi del territorio regionale e degli incontri con i tecnici che assistono gli agricoltori nella presentazione delle domande, ed è necessario specificare con maggior dettaglio alcune disposizioni contenute negli Allegati 1, 2 e 3 alle citate DD.D. n. 306 e n. 309 del 5.04.2023;
- sono state ravvisate incongruenze in alcuni punti del testo o nelle tabelle degli Allegati di entrambe le citate Determinazioni dirigenziali che occorre rettificare;
- sono stati eseguite valutazioni in riferimento al metodo di calcolo dei pagamenti degli interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027 ed in merito alla correlazione in termini di cumulabilità dei pagamenti tra gli interventi del PSP 2023-2027 e con i pagamenti delle operazioni del PSR 2014-2022 in corso di impegno;
- sono stati svolti approfondimenti in merito a norme nazionali pubblicate successivamente all’approvazione delle Determinazioni dirigenziali n. 306 e n. 309 in data 5 aprile 2023;

stabilito, pertanto, di modificare e integrare le Determinazioni dirigenziali n. 306 e n. 309 e loro ss.mm.ii. in data 5 aprile 2023 e i rispettivi Allegati 1 e 2 loro parte integrante e sostanziale.

Dato atto che i bandi di cui alle DD.D. della Responsabile del Settore A1705B Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile n. 306 e n. 309 in data 5.04.2023 e loro ss.mm.ii., come modificati dal presente provvedimento, potranno essere integrati e/o modificati dal Settore competente anche in conseguenza delle disposizioni dell’ARPEA e in relazione alle eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti;
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

Pubbliche Amministrazioni”;

- viste;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000" e la DGR 1-3361 del 14/06/2021 a sua "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato per gli anni 2022-24 con la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022;

DETERMINA

1. di apportare modifiche e integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 306 del 5.04.2023 e s.m.i. recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115, Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 per la campagna 2023: bando pubblico per la presentazione, con elementi condizionati, di domande di aiuto/pagamento ai sensi dell'intervento SRA 29 *Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica* Azione 1 e Azione 2. Spesa pubblica rispettiva di euro 4.500.000,00 e di euro 6.000.000,00 (di cui euro 800.550,00 ed euro 1.067.400,00 di quota regionale)" ed in particolare:

all'Allegato 1: Parte I – PARTE GENERALE, paragrafi: 1.8, 1.14, 1.15;

all'Allegato 2: Parte II – SRA29, paragrafi: 2.3, 2.8 sottopar. 2.8.1, 2.8.2, 2.8.3;

2. di apportare modifiche e integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 309 del 5.04.2023 e s.m.i. recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115, Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 per la campagna 2023: bando pubblico per la presentazione, con elementi condizionati, di domande di aiuto/pagamento ai sensi degli interventi SRA: 01, 03 azione 2, 05, 06, 08 azione 3, 14, 17, 24. Spesa pubblica totale euro 82.450.000,00 (di cui euro 14.667.855,00 di quota regionale)" ed in particolare:

all'Allegato 1: Parte I – PARTE GENERALE, paragrafi: 1.8, 1.14, 1.15;

all'Allegato 2: Parte II – INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI:

cap. 2.1 SRA-ACA1, paragrafi: 2.1.4, 2.1.8 sottopar. 2.1.8.1, 2.1.8.2, 2.1.8.3,

cap. 2.2 SRA-ACA3, paragrafi: 2.2.4, 2.2.8 sottopar. 2.2.8.1, 2.2.8.3,

cap. 2.3 SRA-ACA5, paragrafi: 2.3.3, 2.3.4, 2.3.9 sottopar. 2.3.9.2,

cap. 2.4 SRA-ACA6, paragrafi: 2.4.4, 2.4.8 sottopar. 2.4.8.2,

cap. 2.5 SRA-ACA8, paragrafo 2.5.4,

cap. 2.6 SRA-ACA14, paragrafi: 2.6.3, 2.6.4,

cap. 2.7 SRA-ACA17, paragrafi 2.7.3, 2.7.4, 2.7.7,

cap. 2.8 SRA-ACA24, paragrafi: 2.8.8 sottopar. 2.8.8.1, 2.8.8.2, 2.8.8.3;

3. di approvare le modifiche ed integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 306 del 5.04.2023 e s.m.i. citate al punto 1. e contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

4. di approvare le modifiche ed integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 309 del 5.04.2023 e s.m.i. citate al punto 2. e contenute nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

5. di stabilire che le disposizioni contenute negli Allegati 1 e 2 alla presente Determinazione potranno essere modificate o integrate dal Settore competente della Direzione Agricoltura e cibo, anche in relazione a disposizioni di ARPEA e di eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte", dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" e nella sezione Bandipiemonte del sito ufficiale della Regione <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo
rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania



FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste



DIREZIONE AGRICOLTURA E CIBO
Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 in applicazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022

Intervento SRA 29
Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
(art. 70 del reg. (UE) 2021/2115 per il sostegno allo sviluppo rurale)

Modifiche ed integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 306 del 05-04-2023 ed ai relativi allegati

**Modifiche e integrazioni all'Allegato 1
della Determinazione dirigenziale n. 306 del 05-04-2023**

ALLEGATO 1: PARTE I – PARTE GENERALE

1.8. REGOLE BASILARI DI RIFERIMENTO

(...)

B) CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

(...)

ZONA III - BENESSERE DEGLI ANIMALI

Il seguente capoverso:

“CGO 11 – direttiva 2008/119/CE, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli:

Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel decreto legislativo n. 126 del 7/7/2011.

CGO 12 – direttiva 2008/120/CEE, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini:

Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel decreto legislativo n. 122 del 7/7/2011 e s.m.i.

CGO 13 – direttiva 98/58/CE, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti:

Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel decreto legislativo n. 146 del 26/3/2001 e s.m.i.”

è sostituito dal seguente:

“CGO 09 – direttiva 2008/119/CE, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli:

Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel decreto legislativo n. 126 del 7/7/2011.

CGO 10 – direttiva 2008/120/CEE, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini:

Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel decreto legislativo n. 122 del 7/7/2011 e s.m.i.

CGO 11 – direttiva 98/58/CE, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti:

Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel decreto legislativo n. 146 del 26/3/2001 e s.m.i.”

1.14. COEFFICIENTI DI CONVERSIONE DEGLI ANIMALI IN UBA

(...)

Dopo il primo capoverso, la tabella:

TABELLA DI CONVERSIONE DI CUI AL PIANO STRATEGICO NAZIONALE
POLITICA AGRICOLA COMUNE 2023-2027

CATEGORIA DI ANIMALI	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 6 mesi * (* modifica condizionata all'approvazione di modifica al PSP che nella versione vigente riporta 12 mesi)	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini di età superiore a 70 giorni	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

è sostituita dalla seguente:

TABELLA DI CONVERSIONE DI CUI AL PIANO STRATEGICO NAZIONALE
POLITICA AGRICOLA COMUNE 2023-2027

CATEGORIA DI ANIMALI	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini ⁽¹⁾	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini ⁽¹⁾	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

⁽¹⁾ Definizione della categoria condizionata all'approvazione della modifica del Piano Strategico della PAC (PSP).

1.15 TABELLA CUMULABILITA' AGGIORNATA

La tabella cumulabilità (pagg. 16 e 17) è sostituita dalla seguente:

		ECO 1		ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5		SRA 1	SRA 3		SRA 4			SRA 5		SRA 6	SRA 8	SRA 10					SRA 12			
		Liv. 1	Liv. 2				Sem.	Arb.		Az 1	Az 2	Letame	ACV	ACM	Az 1	Az 2			10.1	10.2	10.3	10.4	10.8	Az 1	Az 2		
ECO 1	Liv. 1 - Riduzione dell'antimicrobico resistenza																C										
	Liv. 2 - Adesione al sistema SQNBA con pascolamento																C										
ECO 2 – Inerbimento delle colture arboree					C				C																		
ECO 3 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico				C				C	C			C	C	C	C	C											
ECO 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento								C	C			C	C	C			C										
ECO 5 - Misure specifiche per gli impollinatori	Seminativi					C											C										
	Arboree				C				C			C	C	C	C												
SRA 1 Produzione integrata				C	C	C		C				C	C	C	C		C										
SRA 3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	Azione 1 – No Till					C											C										C
	Azione 2 – Min Till					C						C	C	C			C										C
SRA 4 Apporto sostanza organica dei suoli	Letame				C	C		C	C		C						C										C
	ACV				C	C		C	C		C						C										C
	ACM				C	C		C	C		C						C										C
SRA 5 Inerbimenti colture arboree	Azione 1 – Tot				C			C	C																		
	Azione 2 – Par				C				C			C	C	C													
SRA 6 Cover crops						C	C		C		C	C	C														C
SRA 8 Gestione prati e pascoli permanenti		C	C																								
SRA 10 Gestione attiva infrastrutture ecologiche	10.1. Formazioni arboreo/ arbustive																										
	10.2. Formazioni lineari erbacee																										
	10.3. Boschetti nei campi																										
	10.4. Zone umide																										
	10.8 Bacini e Sorgenti naturali di acqua																										
SRA 12 Colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche	Azione 1										C	C	C	C	C		C										
	Azione 2																										
SRA 13 Impegni specifici gestione effluenti zootecnici	Azione 1			C	C	C		C	C		C				C	C	C										
	Azione 2			C	C	C		C	C		C	C	C	C		C	C										C
SRA 14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità *																											
SRA 15 Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità				C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C										
SRA 16 Conservazione agrobiodiversità – Banche del germoplasma																											
SRA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica																		C									
SRA 18 Impegni per l'apicoltura**																											
SRA 22 Impegni specifici risaie	Azione 1					C			C		C	C	C	C			C										
	Azione 2.1 60x40					C			C		C	C	C	C			C										
	Azione 2.1 60x60					C			C		C	C	C	C			C										
	Azione 2.1 80x100					C			C		C	C	C	C			C										
	Azione 2.2																	C									
	L.AGG Stoppie					C			C		C	C	C	C													
	L.AGG Sommersione					C			C		C	C	C	C													
	L.AGG Controllo argini					C			C		C	C	C	C				C									
SRA 24 Pratiche agricoltura di precisione	Azione 1 – Fert			C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C										
	Azione 2 – Fit			C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C										
	Azione 3 – Irr			C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C										
SRA 29 Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica				C	C	C		C								C	C										
SRA 30 Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali *			C	C																							

Nota ove non è riportata la C di cumulabilità si intende che non è Cumulabile
 Anche dove è prevista la cumulabilità tra diverse ACA e ACA ed Ecoschemi verrà valutata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono
 C=Cumulabile sulla medesima superficie
 * intervento con pagamento ad UBA
 ** intervento con pagamento ad alveare

		SRA 13		SRA 14	SRA 15	SRA 16	SRA 17	SRA 18	SRA 22						SRA 24			SRA 29	SRA 30	
		Az 1	Az 2						Azione 1	Azione 2.1 60x40	Azione 2.1 60x60	Azione 2.1 80x100	Azione 2.2	I_AGG Stoppie	I_AGG Somm.	I_AGG Control	Az 1			Az 2
ECO 1	Liv. 1 - Riduzione dell'antimicrobico resistenza			C			C													C solo per impegni aggiuntivi a ECO-1
	Liv 2 - Adesione al sistema SQNBA con pascolamento			C			C													C solo per impegni aggiuntivi a ECO-1
ECO 2 – Inerbimento delle colture arboree		C	C		C											C	C	C	C	
ECO 3 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico		C	C		C											C	C	C	C	
ECO 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento		C	C		C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
ECO 5 - Misure specifiche per gli impollinatori	Seminativi																			
	Arboree	C	C		C											C	C	C	C	
SRA 1 Produzione integrata		C	C		C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
SRA 3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	Azione 1 – No Till				C					C	C	C		C	C	C	C	C	C	
	Azione 2 – Min Till	C	C		C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
SRA 4 Apporto sostanza organica dei suoli	Letame		C		C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
	ACV		C		C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
	ACM		C		C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
SRA 5 Inerbimenti colture arboree	Azione 1 – Tot	C			C											C	C	C	C	
	Azione 2 – Par	C	C		C											C	C	C	C	
SRA 6 Cover crops		C	C		C				C	C	C	C	C		C	C	C	C		
SRA 8 Gestione prati e pascoli permanenti							C													
SRA 10 Gestione attiva infrastrutture ecologiche	10.1. Formazioni arboreo/ arbustive																			
	10.2. Formazioni lineari erbacee																			
	10.3. Boschetti nei campi																			
	10.4. Zone umide																			
	10.8 Bacini e Sorgenti naturali di acqua																			
SRA 12 Colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche	Azione 1		C																	
	Azione 2																			
SRA 13 Impegni specifici gestione effluenti zootecnici	Azione 1				C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
	Azione 2				C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
SRA 14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità *																				C
SRA 15 Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità		C	C						C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
SRA 16 Conservazione agrobiodiversità – Banche del germoplasma																				
SRA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica																				
SRA 18 Impegni per l'apicoltura**																				
SRA 22 Impegni specifici risaie	Azione 1	C	C		C					C	C	C		C	C	C	C	C	C	
	Azione 2.1 60x40	C	C		C				C					C	C	C	C	C	C	
	Azione 2.1 60x60	C	C		C				C					C	C	C	C	C	C	
	Azione 2.1 80x100	C	C		C				C					C	C	C	C	C	C	
	Azione 2.2													C						
	I_AGG Stoppie	C	C		C				C	C	C	C				C	C	C	C	
	I_AGG Sommersione	C	C		C				C	C	C	C	C			C	C	C	C	
	I_AGG Controllo argini	C	C		C				C	C	C	C		C	C		C	C		
SRA 24 Pratiche agricoltura di precisione	Azione 1 – Fert	C	C		C				C	C	C	C		C	C	C		C	C	
	Azione 2 – Fit	C	C		C				C	C	C	C		C	C	C			C	C
	Azione 3 – Irr	C	C		C											C	C		C	
SRA 29 Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica		C	C		C				C	C	C	C		C	C		C	C	C	
SRA 30 Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali *				C																

Nota ove non è riportata la C di cumulabilità si intende che non è Cumulabile
Anche dove è prevista la cumulabilità tra diverse ACA e ACA ed Ecoschemi verrà valutata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono
C=Cumulabile sulla medesima superficie
* intervento con pagamento ad UBA
** intervento con pagamento ad alveare

**Modifiche e integrazioni all'Allegato 2
della Determinazione dirigenziale n. 306 del 05-04-2023**

**ALLEGATO 2
PARTE II - SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE
PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA**

2.3. SRA29 - Criteri di ammissibilità

(...)

Al punto 4), dopo il capoverso:

“Come previsto al paragrafo 3 sopra riportato, tutta la superficie di un determinato tipo di coltura, anche se non richiesta a premio o ammissibile a premio (ad eccezione di orti e frutteti familiari destinati all'autoconsumo, di pioppeti e di impianti di arboricoltura da legno, nonché di pascoli su cui è praticato l'alpeggio), deve essere assoggettata ad impegno e deve essere notificata ai sensi dell'art. 34 ed inserita nel certificato di cui all'art. 35 del Reg. (UE) 2018/848.”

sono aggiunti i seguenti capoversi:

“Se il beneficiario aderisce all'intervento con solo un tipo di coltura (colture erbacee / fruttiferi e vite) così come previsto al punto 3) dei criteri di ammissibilità, qualora nel corso del periodo di impegno una parte della superficie richiesta a premio cambi tipologia di coltura, tale fattispecie non si configura né come variazione delle superfici oggetto di impegno, né come interruzione dell'impegno.

Per fruttiferi e vite, in caso di estirpo, per le annualità in cui la superficie è dichiarata con un uso del suolo non ricompreso tra quelli ammissibili a premio, il beneficiario non percepisce il premio per tali annualità, ma tale fattispecie non si configura né come variazione delle superfici oggetto di impegno, né come interruzione dell'impegno, sempreché tali superfici siano notificate ai sensi dell'art. 34 ed inserite nel certificato di cui all'art. 35 del Reg. (UE) 2018/848.

Resta inteso che, in caso di reimpianto sulla medesima superficie di fruttiferi o vite, il beneficiario può richiedere tali superfici a premio, senza che ciò costituisca un aumento.”

2.8. SRA29 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

2.8.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027

(...)

La tabella:

	ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5		SRA 5		SRA 13		SRA 15	SRA 22						SRA 24		
				Sem.	Arb.	Az 1	Az 2	Az 1	Az 2		Azione 1	Azione 2.1	Azione 2.2	I_AGG Stoppie	I_AGG Somm.	I_AGG Control	Az 1	Az 2	Az 3
SRA 29 Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C

è sostituita dalla seguente:

	ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5		SRA 5		SRA 13		SRA 15	SRA 22						SRA 24		
				Sem.	Arb.	Az 1	Az 2	Az 1	Az 2		Azione 1	Azione 2.1	Azione 2.2	I_AGG Stoppie	I_AGG Somm.	I_AGG Control	Az 1	Az 2	Az 3
SRA 29 Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C

2.8.2. Compatibilità con altre operazioni del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2022

(...)

La tabella:

	10.1.2				10.1.4	10.1.5		13.1.1
	Impegni di base	Mantenimento stoppie in campo nel periodo invernale	Sommersione invernale della risaia	Realizzazione di un fosso di sezione maggiore	Conversione di seminativi in foraggiere permanenti	Iniezione o interrimento immediato	Distribuzione rasoterra in bande o sottocotico	Indennità compensativa
SRA 29 - Agricoltura biologica	C	C	C	C	C	C	C	C

è sostituita dalla seguente:

	10.1.2				10.1.4		10.1.5		13.1.1
	Impegni di base	Mantenimento stoppie in campo nel periodo invernale	Sommersione invernale della risaia	Realizzazione di un fosso di sezione maggiore	Diversificazione culturale in aziende maidicole	Conversione di seminativi in foraggere permanenti	Iniezione o interrimento immediato	Distribuzione rasoterra in bande o sottocotico	Indennità compensativa
SRA 29 - Agricoltura biologica	C	C	C	C	C	C	C	C	C

2.8.3. Demarcazione (con I pilastro o altri strumenti europei, nazionali, regionali)

Il primo capoverso:

“L’intervento è cumulabile con gli eco-schemi ECO-2, ECO-3, ECO-4 ed ECO-5, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono.”

è sostituito dal seguente:

“L’intervento è cumulabile con gli eco-schemi ECO-2, ECO-3, ECO-4 ed ECO-5 (solo per le colture arboree), posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono.”



FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste



DIREZIONE AGRICOLTURA E CIBO
Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 in applicazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022

Interventi SRA -Agro-Climatico-Ambientali (ACA)

(art. 70 del reg. (UE) 2021/2115 per il sostegno allo sviluppo rurale)

Modifiche e integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 309 del 05-04-2023 ed ai relativi allegati

**Modifiche e integrazioni all'Allegato 1
della Determinazione dirigenziale n. 309 del 05-04-2023**

ALLEGATO 1: PARTE I – PARTE GENERALE

1.8. REGOLE BASILARI DI RIFERIMENTO

(...)

B) CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

(...)

ZONA III - BENESSERE DEGLI ANIMALI

Il seguente capoverso:

“CGO 11 – direttiva 2008/119/CE, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli:

Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel decreto legislativo n. 126 del 7/7/2011.

CGO 12 – direttiva 2008/120/CEE, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini:

Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel decreto legislativo n. 122 del 7/7/2011 e s.m.i.

CGO 13 – direttiva 98/58/CE, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti:

Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel decreto legislativo n. 146 del 26/3/2001 e s.m.i.”

è sostituito dal seguente:

“CGO 09 – direttiva 2008/119/CE, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli:

Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel decreto legislativo n. 126 del 7/7/2011.

CGO 10 – direttiva 2008/120/CEE, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini:

Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel decreto legislativo n. 122 del 7/7/2011 e s.m.i.

CGO 11 – direttiva 98/58/CE, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti:

Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel decreto legislativo n. 146 del 26/3/2001 e s.m.i.”

1.14. COEFFICIENTI DI CONVERSIONE DEGLI ANIMALI IN UBA

(...)

Dopo il secondo capoverso, la tabella:

TABELLA DI CONVERSIONE DI CUI AL PIANO STRATEGICO NAZIONALE
POLITICA AGRICOLA COMUNE 2023-2027

CATEGORIA DI ANIMALI	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 6 mesi * (modifica condizionata all'approvazione di modifica al PSP che nella versione vigente riporta 12 mesi)	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini di età superiore a 70 giorni	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

è sostituita dalla seguente:

TABELLA DI CONVERSIONE DI CUI AL PIANO STRATEGICO NAZIONALE
POLITICA AGRICOLA COMUNE 2023-2027

CATEGORIA DI ANIMALI	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini ⁽¹⁾	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini ⁽¹⁾	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

⁽¹⁾ Definizione della categoria condizionata all'approvazione della modifica del Piano Strategico della PAC (PSP).

1.15. TABELLA CUMULABILITA' AGGIORNATA

La tabella cumulabilità (pagg. 18 e 19) è sostituita dalla seguente:

		ECO 1		ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5		SRA 1	SRA 3		SRA 4			SRA 5		SRA 6	SRA 8	SRA 10					SRA 12			
		Liv. 1	Liv. 2				Sem.	Arb.		Az 1	Az 2	Letame	ACV	ACM	Az 1	Az 2			10.1	10.2	10.3	10.4	10.8	Az 1	Az 2		
ECO 1	Liv. 1 - Riduzione dell'antimicrobico resistenza																	C									
	Liv. 2 - Adesione al sistema SQNBA con pascolamento																	C									
ECO 2 – Inerbimento delle colture arboree					C				C																		
ECO 3 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico				C				C	C			C	C	C	C	C											
ECO 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento								C	C			C	C	C			C										
ECO 5 - Misure specifiche per gli impollinatori	Seminativi					C											C										
	Arboree				C			C				C	C	C	C												
SRA 1 Produzione integrata				C	C	C		C				C	C	C	C		C										
SRA 3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	Azione 1 – No Till																	C									C
	Azione 2 – Min Till												C	C	C			C									C
SRA 4 Apporto sostanza organica dei suoli	Letame				C	C		C	C		C						C	C									C
	ACV				C	C		C	C		C						C	C									C
	ACM				C	C		C	C		C						C	C									C
SRA 5 Inerbimenti colture arboree	Azione 1 – Tot				C			C	C																		
	Azione 2 – Par				C								C	C	C												
SRA 6 Cover crops						C	C		C		C	C	C														C
SRA 8 Gestione prati e pascoli permanenti		C	C																								
SRA 10 Gestione attiva infrastrutture ecologiche	10.1. Formazioni arboreo/ arbustive																										
	10.2. Formazioni lineari erbacee																										
	10.3. Boschetti nei campi																										
	10.4. Zone umide																										
	10.8 Bacini e Sorgenti naturali di acqua																										
SRA 12 Colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche	Azione 1										C	C	C	C	C		C										
	Azione 2																										
SRA 13 Impegni specifici gestione effluenti zootecnici	Azione 1			C	C	C		C	C		C				C	C	C										
	Azione 2			C	C	C		C	C		C	C	C	C		C	C										C
SRA 14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità *																											
SRA 15 Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità				C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C										
SRA 16 Conservazione agrobiodiversità – Banche del germoplasma																											
SRA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica																		C									
SRA 18 Impegni per l'apicoltura**																											
SRA 22 Impegni specifici risaie	Azione 1					C			C		C	C	C	C			C										
	Azione 2.1 60x40					C			C		C	C	C	C			C										
	Azione 2.1 60x60					C			C		C	C	C	C			C										
	Azione 2.1 80x100					C			C		C	C	C	C			C										
	Azione 2.2																	C									
	I.AGG Stoppie					C			C		C	C	C	C													
	I.AGG Sommersione					C			C		C	C	C	C													
	I.AGG Controllo argini					C			C		C	C	C	C				C									
SRA 24 Pratiche agricoltura di precisione	Azione 1 – Fert			C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C										
	Azione 2 – Fit			C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C										
	Azione 3 – Irr			C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C										
SRA 29 Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica			C	C	C		C								C	C											
SRA 30 Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali *			C	C																							

Nota ove non è riportata la C di cumulabilità si intende che non è Cumulabile
Anche dove è prevista la cumulabilità tra diverse ACA e ACA ed Ecoschemi verrà valutata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono

C=Cumulabile sulla medesima superficie

* intervento con pagamento ad UBA

** intervento con pagamento ad alveare

		SRA 13		SRA 14	SRA 15	SRA 16	SRA 17	SRA 18	SRA 22						SRA 24			SRA 29	SRA 30	
		Az 1	Az 2						Azione 1	Azione 2.1 60x40	Azione 2.1 60x60	Azione 2.1 80x100	Azione 2.2	I_AGG Stoppie	I_AGG Somm.	I_AGG Control	Az 1			Az 2
ECO 1	Liv. 1 - Riduzione dell'antimicrobico resistenza			C			C													C solo per impegni aggiuntivi a ECO-1
	Liv 2 - Adesione al sistema SQNBA con pascolamento			C			C													C solo per impegni aggiuntivi a ECO-1
ECO 2 – Inerbimento delle colture arboree		C	C		C											C	C	C	C	
ECO 3 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico		C	C		C											C	C	C	C	
ECO 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento		C	C		C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
ECO 5 - Misure specifiche per gli impollinatori	Seminativi																			
	Arboree	C	C		C											C	C	C	C	
SRA 1 Produzione integrata		C	C		C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
SRA 3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	Azione 1 – No Till				C					C	C	C		C	C	C	C	C	C	
	Azione 2 – Min Till	C	C		C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
SRA 4 Apporto sostanza organica dei suoli	Letame		C		C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
	ACV		C		C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
	ACM		C		C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
SRA 5 Inerbimenti colture arboree	Azione 1 – Tot	C			C											C	C	C	C	
	Azione 2 – Par	C	C		C											C	C	C	C	
SRA 6 Cover crops		C	C		C				C	C	C	C	C		C	C	C	C		
SRA 8 Gestione prati e pascoli permanenti							C													
SRA 10 Gestione attiva infrastrutture ecologiche	10.1. Formazioni arboreo/ arbustive																			
	10.2. Formazioni lineari erbacee																			
	10.3. Boschetti nei campi																			
	10.4. Zone umide																			
	10.8 Bacini e Sorgenti naturali di acqua																			
SRA 12 Colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche	Azione 1		C																	
	Azione 2																			
SRA 13 Impegni specifici gestione effluenti zootecnici	Azione 1				C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
	Azione 2				C				C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
SRA 14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità *																				C
SRA 15 Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità		C	C						C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
SRA 16 Conservazione agrobiodiversità – Banche del germoplasma																				
SRA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica																				
SRA 18 Impegni per l'apicoltura**																				
SRA 22 Impegni specifici risaie	Azione 1	C	C		C					C	C	C		C	C	C	C	C	C	
	Azione 2.1 60x40	C	C		C				C					C	C	C	C	C	C	
	Azione 2.1 60x60	C	C		C				C					C	C	C	C	C	C	
	Azione 2.1 80x100	C	C		C				C					C	C	C	C	C	C	
	Azione 2.2													C						
	I_AGG Stoppie	C	C		C				C	C	C	C				C	C	C	C	
	I_AGG Sommersione	C	C		C				C	C	C	C	C			C	C	C	C	
	I_AGG Controllo argini	C	C		C				C	C	C	C		C	C		C	C		
SRA 24 Pratiche agricoltura di precisione	Azione 1 – Fert	C	C		C				C	C	C	C		C	C	C		C	C	
	Azione 2 – Fit	C	C		C				C	C	C	C		C	C	C			C	C
	Azione 3 – Irr	C	C		C											C	C		C	
SRA 29 Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica		C	C		C				C	C	C	C		C	C		C	C	C	
SRA 30 Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali *				C																

Nota ove non è riportata la C di cumulabilità si intende che non è Cumulabile
Anche dove è prevista la cumulabilità tra diverse ACA e ACA ed Ecoschemi verrà valutata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono
C=Cumulabile sulla medesima superficie
* intervento con pagamento ad UBA
** intervento con pagamento ad alveare

Modifiche e integrazioni all'Allegato 2 della Determinazione dirigenziale n. 309 del 05-04-2023

ALLEGATO 2: PARTE II – INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI



2.1. SRA - ACA1 PRODUZIONE INTEGRATA

2.1.4. ACA1 - Impegni

(...)

Dopo il quarto capoverso:

“Come sopra riportato per il Criterio di ammissibilità 2), tutta la superficie di un determinato tipo di coltura, anche se non richiesta a premio, deve essere assoggettata ad impegno e deve essere, pertanto, inserita nella domanda di adesione al sistema SQNPI, soggetta all'applicazione di produzione integrata (DPI) e sottoposta a controllo da parte del sistema di qualità.”

sono aggiunti i capoversi:

“Nel caso l'intervento sia adottato per una sola tipologia colturale (colture erbacee / fruttiferi e vite) così come previsto al punto 2) dei criteri di ammissibilità, e qualora, nel corso del periodo di impegno, il beneficiario modifichi la tipologia colturale su una parte della superficie richiesta a premio, tale fattispecie non si configura né come variazione delle superfici oggetto di impegno, né come interruzione dell'impegno.

Per fruttiferi e vite, in caso di estirpo, per le annualità in cui la superficie è dichiarata con un uso del suolo non disciplinato dalle Norme tecniche regionali di produzione integrata, il beneficiario non percepisce il premio per tali annualità, ma tale fattispecie non si configura né come variazione delle superfici oggetto di impegno, né come interruzione dell'impegno.

Resta inteso che in caso di reimpianto sulla medesima superficie di fruttiferi o vite disciplinati dalle Norme tecniche regionali di produzione integrata, il beneficiario ha l'obbligo di sottoporre tali superfici ad impegno e può richiederle a premio, senza che ciò costituisca un aumento.”

(...)

Sotto il riquadro 1 – Impegno, la nota:

² Impegno condizionato all'approvazione della modifica del Piano Strategico della PAC (PSP). L'impegno, così come riportato nel PSP, non è coerente con quanto previsto nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI).”

è sostituita dalla seguente:

² Specifiche conformi a quanto stabilito nei disciplinari di produzione integrata (DPI) approvati a livello regionale.”

Nel riquadro 2 – Impegno, la frase di cui al primo trattino del primo capoverso:

“- le fertilizzazioni e i trattamenti fitosanitari devono essere registrati entro 15 giorni dalla loro effettuazione;”

è sostituita dalla seguente:

“- le fertilizzazioni e i trattamenti fitosanitari devono essere registrati entro i termini previsti dalle Norme tecniche per la produzione integrata emanate dal Settore Fitosanitario della Regione Piemonte (entro 7 giorni dalla loro effettuazione);”

2.1.8. ACA1 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

2.1.8.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027

(...)

La tabella:

	ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5		SRA 4	SRA 5		SRA 6	SRA 13		SRA 15	SRA 22	SRA 24		
				Sem.	Arb.		Az 1	Az 2		Az 1	Az 2			Az 1	Az 2	Az 3
SRA 01 produzione integrata	C	C	C	C	C	C	C	C solo per terreni con pendenza < 30%	C	C	C	C	C tranne l'Azione 2.2	C	C	C

è sostituita dalla seguente:

	ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5		SRA 4	SRA 5		SRA 6	SRA 13		SRA 15	SRA 22	SRA 24		
				Sem.	Arb.		Az 1	Az 2		Az 1	Az 2			Az 1	Az 2	Az 3
SRA 01 produzione integrata	C	C	C		C	C	C	C solo per terreni con pendenza < 30%	C	C	C	C	C tranne l'Azione 2.2	C	C	C

2.1.8.2. Compatibilità con altre operazioni del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2022

(...)

La tabella:

	10.1.2					10.1.3		10.1.4		10.1.5		13
	impegni di base	realizzazione di un fosso di sezione maggiore	mantenimento delle stoppie in campo nel periodo invernale	sommersione invernale della risaia	erbaio da sovescio autunno vernino	Az 3 apporto di matrici organiche	impegno agg. erbaio da sovescio autunno vernino	conversione di seminativi in foraggere permanenti	inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativ	iniezione o trattamento immediato	distribuzione rasoterra in bande o sottocotico	
SRA 01 produzione integrata	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

è sostituita dalla seguente:

	10.1.2					10.1.3		10.1.4		10.1.5		13
	impegni di base	realizzazione di un fosso di sezione maggiore	mantenimento delle stoppie in campo nel periodo invernale	sommersione invernale della risaia	erbaio da sovescio autunno vernino	Az 3 apporto di matrici organiche	impegno agg. erbaio da sovescio autunno vernino	conversione di seminativi in foraggere permanenti	diversificazioni e colturale in aziende maidicole	iniezione o interrimento immediato	distribuzione rasoterra in bande o sottocotico	
SRA 01 produzione integrata	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

2.1.8.3. Demarcazione (con I pilastro o altri strumenti europei, nazionali, regionali)

(...)

Il primo capoverso:

“L'intervento ACA1 è cumulabile con gli eco-schemi ECO-2, ECO-3, ECO-4 e ECO-5, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.”

è sostituito dal seguente:

“L'intervento ACA1 è cumulabile con gli eco-schemi ECO-2, ECO-3, ECO-4 e ECO-5 (solo per le colture arboree), posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.”



2.2. SRA - ACA3 TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI

2.2.4. ACA3.2 - Impegni

(...)

Sotto il riquadro 5 – **Impegno**, dopo il primo capoverso:

“Nel corso del quinquennio di impegno, è consentito - sulle medesime superfici, per un massimo di 2 volte - l'uso di decompattatori e/o ripuntatori, nel caso in cui si verificano condizioni pedoclimatiche particolarmente sfavorevoli (ristagno idrico, eccessivo compattamento del terreno, ecc.).”

è aggiunto il capoverso:

“Tale richiesta può essere fatta solo per gli appezzamenti sui quali è stata effettuata per almeno due anni di seguito la minima lavorazione e - dopo il decompattamento – si continuerà ad applicare tale tecnica.”

2.2.8. ACA3.2 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

2.2.8.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027

(...)

La tabella:

	ECO 4	ECO 5		SRA 4	SRA 6	SRA 12		SRA 13		SRA 15	SRA 22 tranne azione 2.2	SRA 24		
		Sem.	Arb.			Az 1	Az 2	Az 1	Az 2			Az 1	Az 2	Az 3
SRA3.2	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C

è sostituita dalla seguente:

	ECO 4	SRA 4	SRA 6	SRA 12		SRA 13		SRA 15	SRA 22 tranne azione 2.2	SRA 24		
				Az 1	Az 2	Az 1	Az 2			Az 1	Az 2	Az 3
SRA3.2	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C

2.2.8.3. Demarcazione (con I pilastro o altri strumenti europei, nazionali, regionali)

Il primo capoverso:

“L'intervento SRA03 Azione 2 è cumulabile con gli eco-schemi ECO-4 e ECO-5-SEMINATIVI, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.”

è sostituito dal seguente:

“L'intervento SRA03 Azione 2 è cumulabile con l'eco-schema ECO-4, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.”



2.3. SRA – ACA5 - INERBIMENTO COLTURE ARBORE

2.3.3. ACA5 - Criteri di ammissibilità

(...)

Dopo il punto:

“1) L'intervento è applicabile su tutte le superfici agricole limitatamente alle colture arboree permanenti, tranne le colture arboree dove l'inerbimento costituisce la pratica ordinaria (piccoli frutti) o quelle il cui sviluppo e forma di allevamento, in una situazione media, non consente la crescita di un'adeguata copertura vegetale del suolo (nocciolo). Per il nocciolo, infatti, sono ammissibili frutteti che nell'ultimo anno di attuazione dell'impegno non superano il dodicesimo anno dall'impianto.”

è aggiunto il capoverso:

“Considerato che l'intervento è applicabile a castagneti e noceti da frutto, in conformità a quanto specificato in ACA1, questi devono essere costituiti da piante innestate con varietà da frutto e presentare sesti geometrici regolari, con una distanza media fra le piante di 6-12 m.”

2.3.4. ACA5 – Impegni

Azione 5.2 Inerbimento Parziale

(...)

Sotto il riquadro 1 – Impegno, dopo il primo capoverso:

“Nell'interfila della SOI, è necessario mantenere un'adeguata copertura del suolo, tramite la semina di essenze prative o l'inerbimento spontaneo”.

è aggiunto il capoverso:

“La copertura vegetale nell'interfila, deve interessare una superficie almeno pari al 70% della superficie della coltura.”

2.3.9. ACA5 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

2.3.9.2. Compatibilità con altre operazioni del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2022

(...)

La tabella:

	11.1.1 conversione agli impegni dell'agricoltura biologica	11.2.1 mantenimento degli impegni all'agricoltura biologica	11.1.1 e 11.2.1 impegno aggiuntivo zootecnia biologica	11.1.1 e 11.2.1 impegno aggiuntivo metodo della confusione sessuale	11.1.1 e 11.2.1 impegno aggiuntivo manutenzione di nidi artificiali	11.1.1 e 11.2.1 impegno aggiuntivo sommersione invernale delle risaie	11.1.1 e 11.2.1 impegno aggiuntivo inerbimento controllato di fruttiferi e vite	13
SRA05 – Azione 1 Inerbimento totale	C	C		C	C			C
SRA05 – Azione 2 Inerbimento parziale	C	C		C	C			C

è sostituita dalla seguente:

	11.1.1 conversione agli impegni dell'agricoltura biologica	11.2.1 mantenimento degli impegni all'agricoltura biologica	11.1.1 e 11.2.1 impegno aggiuntivo zootecnia biologica	11.1.1 e 11.2.1 impegno aggiuntivo metodo della confusione sessuale	11.1.1 e 11.2.1 impegno aggiuntivo manutenzione di nidi artificiali	10.1.3 apporto di matrici organiche	13 Indennità compensativa
SRA05 – Azione 1 Inerbimento totale	C	C		C	C		C
SRA05 – Azione 2 Inerbimento parziale	C	C		C	C	C	C



2.4. SRA - ACA6 INTRODUZIONE DELLE COLTURE DI COPERTURA

2.4.4. ACA6 - Impegni

(...)

Dopo il riquadro **3 - Impegno** e dopo la tabella delle specie con le relative quantità di seme, l'ultimo capoverso:

“Nel caso di utilizzo di miscugli preconfezionati, il beneficiario dovrà utilizzare la quantità di seme ad ettaro indicata dal produttore e - oltre alle fatture di acquisto delle sementi – dovrà conservare per tutto il periodo di impegno le schede tecniche dei miscugli utilizzati, chiaramente riconducibili alla descrizione riportata in fattura.”

è sostituito dal seguente:

“Nel caso di utilizzo di essenze in purezza diverse da quelle elencate nella tabella sopra riportata o di miscugli preconfezionati, il beneficiario dovrà utilizzare la quantità di seme ad ettaro indicata dal produttore e - oltre alle fatture di acquisto delle sementi – dovrà conservare per tutto il periodo di impegno le schede tecniche delle essenze o dei miscugli utilizzati, chiaramente riconducibili alla descrizione riportata in fattura.”

(...)

Dopo il riquadro **4 – Impegno**, il terzo capoverso:

“In caso di condizioni meteorologiche avverse, la Regione potrà stabilire un intervallo di tempo più lungo – rispetto ai 15 giorni previsti - tra la data di raccolta della coltura che precede e la semina dell'erbaio da sovescio autunno-vernino e, di conseguenza, posticipare la data ultima del 15 ottobre, che in ogni caso non potrà andare oltre il 31 ottobre.”

è sostituito dal seguente:

“In caso di condizioni meteorologiche avverse, la Regione potrà stabilire un intervallo di tempo più lungo – rispetto ai 20 giorni previsti - tra la data di raccolta della coltura che precede e la semina dell'erbaio da sovescio autunno-vernino e, di conseguenza, posticipare la data ultima del 15 ottobre, che in ogni caso non potrà andare oltre il 31 ottobre.”

2.4.8. ACA6 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

2.4.8.2. Compatibilità con altre operazioni del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2022

(...)

La tabella:

	10.1.2		10.1.3		10.1.4	10.1.5		10.1.7	13
	impegni di base	realizzazione di un fosso di sezione maggiore	introduzione delle tecniche di semina su sodo	apporto di matrici organiche	diversificazione colturale in aziende maicicole	iniezione o trattamento immediato	distribuzione rasoterra in bande o sottocotico	coltivazioni a perdere per la fauna selvatica	Indennità compensativa
SRA 06 Cover crops	C	C	C	C	C	C	C	C	C

è sostituita dalla seguente:

	10.1.2		10.1.3			10.1.4	10.1.5		10.1.7	13
	impegni di base	realizzazione di un fosso di sezione maggiore	introduzione delle tecniche di minima lavorazione	introduzione delle tecniche di semina su sodo	apporto di matrici organiche	diversificazione colturale in aziende maicicole	iniezione o interrimento immediato	distribuzione rasoterra in bande o sottocotico	coltivazioni a perdere per la fauna selvatica	Indennità compensativa
SRA 06 Cover crops	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C



2.5. SRA – ACA8 GESTIONE PRATI E PASCOLI PERMANENTI

2.5.4. ACA8.3 - Impegni

(...)

Dopo il riquadro 3 – Impegno, il quarto capoverso:

“In caso di passaggio da A a B il carico previsto in PPF deve essere uguale o superiore a quello già previsto il primo anno se gli appezzamenti della SOI rimangono gli stessi.”

è sostituito dal seguente:

“In caso di passaggio da A a B il carico previsto in PPF non può essere inferiore al carico minimo previsto dal CSR ovvero 0,2 UBA/Ha/anno, se gli appezzamenti della SOI rimangono gli stessi.”



2.6. SRA - ACA14 ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'

2.6.3. ACA14 - Criteri di ammissibilità

Dopo l'ultimo capoverso:

“Possono presentare la domanda di aiuto anche i beneficiari dell'operazione 10.1.8 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono del PSR 2014 - 2022 all'ultimo anno di impegno nel corso del 2022 (che avrebbero concluso gli impegni il 14.05.2023).”

è aggiunto il capoverso:

“**Non possono aderire al presente intervento** i titolari di domande ancora in corso di impegno nella campagna 2023 sulla Misura 10, operazione 10.1.8 del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2022, ovvero:

- titolari di domande di pagamento giunte nel 2023 al quinto anno di impegno, in quanto derivanti da domande di sostegno e pagamento presentate nel 2019 ai sensi della DGR n. 34-8759 del 12.04.2019 e della D.D. n. 335 del 15.4.2019 e loro s.m.i. , risultate ammissibili a finanziamento nella rispettiva graduatoria e proseguite negli anni dal 2020 al 2022;
- titolari di domande di pagamento giunte nel 2023 al terzo anno di impegno, in quanto derivanti da domande di sostegno e pagamento presentate nel 2021 ai sensi della DGR n. 17-3076 del 9.04.2021 e della D.D. n. 347 del 23.04.2021, risultate ammissibili a finanziamento nella rispettiva graduatoria e proseguite nel 2022;
- titolari di domande di pagamento giunte nel 2023 al secondo anno di impegno, in quanto derivanti da domande di sostegno e pagamento presentate nel 2022 ai sensi della DGR n. 26-4961 del 29.04.2022 e della D.D. n. 352 del 29.04.2022, risultate ammissibili a finanziamento nella rispettiva graduatoria.”

2.6.4. ACA14 - Impegni

(...)

Dopo il secondo capoverso:

“L’impegno è quinquennale, decorre dal 1° gennaio 2023 e termina il 31 dicembre 2027. La singola annualità dell’impegno è riferita all’anno solare, con inizio il primo gennaio e termine il 31 dicembre dello stesso anno.”

è aggiunto il capoverso:

“1 beneficiari devono essere conduttori di un allevamento con un codice di anagrafe zootecnica attivo alla data del 1 gennaio 2023 e i capi richiesti a premio devono essere detenuti dal primo gennaio 2023 fino alla fine del periodo.”



2.7. SRA – ACA17 IMPEGNI SPECIFICI DI CONVIVENZA CON GRANDI CARNIVORI

2.7.3. ACA17 - Criteri di ammissibilità

(...)

Dopo l’ultimo capoverso:

“Possono presentare la domanda di aiuto anche i beneficiari dell’operazione 10.1.6 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani” del PSR 2014 - 2022 all’ultimo anno di impegno nel corso del 2022 (che avrebbero concluso gli impegni il 14.05.2023), in quanto non sussiste sovrapposizione per il periodo di svolgimento degli impegni che vengono attuati nell’anno di presentazione della domanda 10.1.6.”

è aggiunto il capoverso:

“**Non possono aderire al presente intervento** i titolari di domande ancora in corso di impegno nella campagna 2023 sulla Misura 10, operazione 10.1.6 del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2022, ovvero:

- titolari di domande di pagamento giunte nel 2023 al quinto anno di impegno, in quanto derivanti da domande di sostegno e pagamento presentate nel 2019 ai sensi della DGR n. 34-8759 del 12.04.2019 e della D.D. n. 335 del 15.4.2019 e loro s.m.i. , risultate ammissibili a finanziamento nella rispettiva graduatoria e proseguite negli anni dal 2020 al 2022;
- titolari di domande di pagamento giunte nel 2023 al terzo anno di impegno, in quanto derivanti da domande di sostegno e pagamento presentate nel 2021 ai sensi della DGR n. 17-3076 del 9.04.2021 e della D.D. n. 347 del 23.04.2021, risultate ammissibili a finanziamento nella rispettiva graduatoria e proseguite nel 2022.”

2.7.4. ACA17 - Impegni

(...)

Sotto il riquadro **4 – Impegno**, dopo il primo capoverso:

“I microchip dei cani dovranno essere inseriti all’atto della compilazione della domanda di aiuto.”

è aggiunto il capoverso:

“Il rapporto di 1 cane ogni 100 capi, con un minimo di 2 cani, è specificato secondo la seguente tabella:

N° CANI	N° MINIMO DI CAPI	N° MASSIMO DI CAPI
2	1	299
3	300	399
4	400	499
5	500	599
6	600	699
7	700	799
8	800	>800

“

2.7.7. ACA17 - Forma e tassi di sostegno, metodi di calcolo, valore premi

Dopo la tabella con gli importi del premio/ettaro/anno, è aggiunto il seguente capoverso:

“Si intende per pascolamento:

- Stanziale: il pascolamento effettuato in una sola zona altimetrica e vicino alla sede aziendale;
- Misto tra stanziale e alpeggio: il pascolamento effettuato su più zone altimetriche;
- Alpeggio: il pascolamento effettuato solo in montagna da aziende non stanziali.”



2.8. SRA – ACA24 PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE

2.8.8. ACA24 - Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

2.8.8.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027

(...)

La tabella:

		ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5		SRA 1	SRA 3		SRA 4	SRA 5		SRA 6	SRA 13		SRA 15	SRA 22						SRA 29		
					Sem.	Arb.		Az 1	Az 2		Az 1	Az 2		Az 1	Az 2		Az. 1	Az. 2.1 60x40	Az. 2.1 60x60	Az. 2.1 80x100	Az. 2.2	I_AGG Stoppie		I_AGG Somm.	I_AGG Control
SRA 24 Pratiche agricoltura di precisione	Azione 1 Fert	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
	Azione 2 Fit	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
	Azione 3 Irr	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C									C

è sostituita dalla seguente:

		ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5		SRA 1	SRA 3		SRA 4	SRA 5		SRA 6	SRA 13		SRA 15	SRA 22						SRA 29		
					Sem.	Arb.		Az 1	Az 2		Az 1	Az 2		Az 1	Az 2		Az. 1	Az. 2.1 60x40	Az. 2.1 60x60	Az. 2.1 80x100	Az. 2.2	I_AGG Stoppie		I_AGG Somm.	I_AGG Control
SRA 24 Pratiche agricoltura di precisione	Azione 1 Fert	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
	Azione 2 Fit	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
	Azione 3 Irr	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C									C

2.8.8.2. Compatibilità con altre operazioni del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2022

(...)

La tabella:

		Azione 1 Fertilizzazioni	Azione 2 Trattamenti fitosanitari	Azione 3 Irrigazioni
10.1.2	Impegni base	C	C	C
	Mantenimento delle stoppie in campo nel periodo invernale	C	C	C
	Sommersione invernale della risaia	C	C	C
	Erbaio da sovescio autunno vernino	C	C	C
	Realizzazione di un fosso di sezione maggiore	C	C	C
10.1.3	10.1..3.2 introduzione delle tecniche di semina su sodo	C	C	C
	10.1.3.3 apporto di matrici organiche	C	C	C
	Impegno aggiuntivo erbaio da sovescio autunno vernino	C	C	C
10.1.5	Iniezione o trattamento immediato	C	C	C
	Distribuzione rasoterra in bande sottocotico	C	C	C
11.1.1	Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica	C	C	C
11.2.1	Mantenimento degli impegni all'agricoltura biologica	C	C	C
11.1.1 e 11.2.1	Impegno aggiuntivo metodo della confusione sessuale	C	C	C
11.1.1 e 11.2.1	Impegno aggiuntivo manutenzione di nidi artificiali	C	C	C
11.1.1 e 11.2.1	Impegno aggiuntivo controllato di fruttiferi e vite	C	C	C
13.1.1	Indennità compensativa	C	C	C

è sostituita dalla seguente:

		Azione 1 Fertilizzazioni	Azione 2 Trattamenti fitosanitari	Azione 3 Irrigazioni
10.1.2	Impegni base	C	C	
	Mantenimento delle stoppie in campo nel periodo invernale	C	C	
	Sommersione invernale della risaia	C	C	
	Erbaio da sovescio autunno vernino	C	C	
	Realizzazione di un fosso di sezione maggiore	C	C	
10.1.3	10.1..3.1 introduzione delle tecniche di minima lavorazione	C	C	C
	10.1..3.2 introduzione delle tecniche di semina su sodo	C	C	C
	10.1.3.3 apporto di matrici organiche	C	C	C
	Impegno aggiuntivo erbaio da sovescio autunno vernino	C	C	C

10.1.5	Iniezione o trattamento immediato	C	C	C
	Distribuzione rasoterra in bande sottocotico	C	C	C
11.1.1	Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica	C	C	C
11.2.1	Mantenimento degli impegni all'agricoltura biologica	C	C	C
11.1.1 e 11.2.1	Impegno aggiuntivo metodo della confusione sessuale	C	C	C
11.1.1 e 11.2.	impegno aggiuntivo zootecnia biologica	C	C	C
11.1.1 e 11.2.1	Impegno aggiuntivo manutenzione di nidi artificiali	C	C	C
11.1.1 e 11.2.1	Impegno aggiuntivo controllato di fruttiferi e vite	C	C	C
13.1.1	Indennità compensativa	C	C	C

2.8.8.3 Demarcazione (con I pilastro o altri strumenti europei, nazionali, regionali)

(...)

Il primo capoverso:

“L'intervento ACA24 è cumulabile con gli eco-schemi ECO-2, ECO-3, ECO-4 e ECO-5, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.”

è sostituito dal seguente:

“L'intervento ACA24 è cumulabile con gli eco-schemi ECO-2, ECO-3, ECO-4 e ECO-5 (solo colture arboree), posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.”

(...)

Il secondo, il terzo e il quarto capoverso:

“Le superfici oggetto di aiuto in SRA03 non potranno essere in ogni caso oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di **“Azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi”**, all'interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate).

Nel caso di analoghe **“Azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi”** finanziate con intervento settoriale nei Programmi operativi delle Organizzazioni di Produttori e Associazioni delle Organizzazioni di produttori, il beneficiario può scegliere di aderire all'intervento settoriale o, in alternativa, all'intervento SRA03 dello sviluppo rurale.

Qualora la medesima superficie sia oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento SRA03 e di quello settoriale, all'interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate), verrà corrisposto esclusivamente il premio relativo all'intervento SRA03.”

sono sostituiti dai seguenti:

“Le superfici oggetto di aiuto in SRA24 non potranno essere in ogni caso oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di **“Azioni intese a mitigare i**

cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi”, all’interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate).

Nel caso di analoghe ***“Azioni intese a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarsi ai medesimi”*** finanziate con intervento settoriale nei Programmi operativi delle Organizzazioni di Produttori e Associazioni delle Organizzazioni di produttori, il beneficiario può scegliere di aderire all’intervento settoriale o, in alternativa, all’intervento SRA24 dello sviluppo rurale.

Qualora la medesima superficie sia oggetto di aiuto per la medesima annualità nell’ambito dell’intervento SRA24 e di quello settoriale, all’interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate), verrà corrisposto esclusivamente il premio relativo all’intervento SRA24.”